

CALCIO E PREVENZIONE PRESENTATA A MILANO



Gazzetta Cup da quest'anno sarà anche prevenzione FOTOGRAMMA

Gazzetta Cup, Alt e Csi contro la trombosi

DAVIDE LONGO

Si chiama trombo, è un coagulo di sangue che in Italia causa il 44% dei decessi. Cambia nome in funzione dell'organo che colpisce, così diventa un infarto, un ictus o altro. La trombosi, insomma, è una grave minaccia alla salute (4 milioni di morti in Europa nel 2012), sulla quale è necessario offrire un'informazione accurata. Per questo lo scorso anno nacque la Giornata nazionale per la lotta alla trombosi, che il 17 aprile vivrà la sua seconda edizione. L'evento è stato presentato nella Sala Tiepolo di Palazzo Clerici dove è stato spiegato anche come lo sport sia uno strumento perfetto per la prevenzione e la comunicazione.

Il decalogo L'ALT, l'Associazione Lotta contro la trombosi, nata nel 1987, quest'anno ha deciso di diventare Charity

partner della Gazzetta Cup, il trofeo di calcio riservato ai ragazzi (30mila ragazzi dai 9 ai 13 anni) organizzato dal nostro giornale in collaborazione con il Csi, un evento al quale nella prossima primavera in 12 città italiane. Un evento del quale ha parlato Vittorio Bosio, vicepresidente Csi, spiegando come sia uno strumento ideale per trasferire ai bambini le conoscenze necessarie. A loro saranno dedicate iniziative didattiche incentrate sull'importanza di uno stile di vita corretto, basato sulla miscela decisiva di attività fisica e una sana alimentazione. Per questo gli sarà consegnato un decalogo realizzato ad hoc.

Il sito Oltre a Gazzetta Cup, la Seconda giornata della lotta contro la trombosi sarà centrata su vari eventi che si terranno in diverse città fra cui Milano, Bologna, Napoli e Cagliari. Tutti gli aggiornamenti sugli eventi sono pubblicati sul sito www.giornatatrombosi.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

